



COMUNE DI GENOVA
Genova,

14 MAR. 2012

Prot. n. PG/2012/869781EM 1rc

Classificazione:

Risposta a nota

Allegati:

Al Signor Sindaco

URBAN LAB - PIANIFICAZIONE
PRESA IN CONSIDERAZIONE 20.03.2012
FASC. N° 73



Settore Urban Lab
c.a. arch.A.I. Corsi

SEDE

Oggetto: Metropolitana di Genova - Osservazioni al P.U.C.

Il sottoscritto Renzo Vaccaro, nella sua qualità di dirigente responsabile del Settore Metropolitana e Trasporto Pubblico della Direzione Mobilità del Comune di Genova formula le seguenti OSSERVAZIONI in relazione alla struttura di piano urbanistico comunale adottato con delibera C.C. n. 92/2011.

Lo Scrivente, quale R.U.P. dei lavori della metropolitana di Genova affidata con concessioni alla Società Ansaldo STS S.p.A. per la progettazione e la costruzione rispettivamente della tratta Rivarolo - Principe e della tratta Principe - Brignole approvate con deliberazioni del Consiglio Comunale n° 429 del 24.02.1983 e n° 1415 del 27.10.1988, ha preso visione del Piano Urbanistico Comunale adottato come sopra, avvalendosi della facoltà riconosciuta dagli artt. 44, commi 3 e 4, 47, comma 1, lett. B), punto 6), della L.R. 36/1997 nello spirito di collaborazione alla miglior realizzazione del progetto, formula le presenti osservazioni.

1° osservazione - metropolitana di Genova - stazione Corvetto

Livello 1 territoriale di area vasta - sistema infrastrutture

La tavola riporta il percorso della metropolitana genovese nell'estensione attuale con stazioni rispettivamente a Brin Dinegro Principe Darsena San Giorgio Sarzano De Ferrari e in ultimo a Brignole.

Proposta di modifica

Il P.U.C., approvato con D.C.R. n. 44 del 10/03/2000, individua l'opera in questione tra quelle di cui ai tracciati indicativi delle infrastrutture per il trasporto pubblico in sede propria (XTm metropolitane).

Nello specifico gli interventi a progetto interessano aree destinate dallo strumento generale a Servizi F, sottozona FF e ad Infrastrutture per la viabilità principale XV

DIREZIONE MOBILITA'

Settore Metropolitana e Trasporto Pubblico

16149 GENOVA - Via di Francia, 1 Tel. +39 010 557 3815/73803. Fax +39 010 5573816
e-mail trasportopubblico@comune.genova.it

(quest'ultime esclusivamente per alcune parti in interrato) e risultano pertanto conformi alla precedente strumentazione urbanistica generale.

Il Progetto Preliminare di P.U.C., adottato con D.C.C. n. 92 del 7/12/2011, operante in salvaguardia, al Livello 2 urbano di città - Sistema infrastrutturale e insediativo, indica il tracciato della metropolitana mentre al Livello 3 locale di municipio, comprende l'immobile interessato dall'intervento nei Servizi Pubblici SIS-S, servizi territoriali e di quartiere di valore storico paesaggistico in cui tra le funzioni principali ammesse sono compresi i Servizi Pubblici e sono consentiti tutti gli interventi per la conservazione del patrimonio edilizio esistente, fino alla ristrutturazione edilizia.

Allo stato è in corso di redazione la D.D. conclusiva dell'iter approvativo di Conferenza di Servizi, il cui presupposto è proprio la conformità dell'opera alle previsioni di PUC, mentre a livello operativo, sono state contrattualizzate opere relative all'allargamento della galleria di linea ed al complesso degli impianti di stazione Corvetto, indispensabili anche per l'esercizio della tratta fino a Brignole.

Il nuovo P.U.C. per mero errore materiale non reca la conferma dell'indicazione della stazione Corvetto, allo stato attuale da indicarsi di previsione nel Livello 1 territoriale di area vasta - sistema infrastrutture

Motivazione

Con delibera di Giunta Comunale n° 1567 in data 09.09.1996 è stato approvato (ai fini delle procedure previste dalla legge n° 211 del 26.02.1992) il progetto relativo alle tratte di linea metropolitana Brin – Canepari, Principe – Caricamento e Caricamento – Brignole.

Con delibera di Giunta Comunale n. 1228 in data 30.09.1999 è stata approvata l'attuazione all'originario tracciato della metropolitana da Sarzano a Brignole con fermate intermedie a De Ferrari e Corvetto.

Con deliberazione della G.C. n. 413 in data 20.05.04 il Comune di Genova ha espresso parere per l'approvazione del progetto preliminare della tratta De Ferrari - Brignole e che tale progetto in data 27.05.04 è stato approvato in sede di Conferenza di Servizi ex art. 10 legge n. 340/2000 nella seduta deliberante svoltasi in data 27 maggio 2004.

Il progetto definitivo di un primo stralcio funzionale della metropolitana di Genova della stessa tratta è stato presentato in sede di Conferenza di Servizi ex art.14 L.241/90 e s.m. ed i. nella seduta referente tenutasi in data 01.10. 2004.

Con deliberazione della G.C. n° 860 in data 30.08.2005 il Comune di Genova ha espresso parere favorevole per l'approvazione del progetto definitivo di un primo stralcio funzionale della metropolitana tratta De Ferrari - Brignole e che in data 31.08.05 tale progetto è stato approvato nella seduta deliberante di Conferenza di Servizi ex art. 14 legge 241/90 e s.m..

In tale sede l'approvazione delle opere di stazione Brignole e stazione Corvetto unitamente alla camera di ventilazione in largo San Giuseppe sono state rinviate (indi-

DIREZIONE MOBILITA'

Settore Metropolitana e Trasporto Pubblico

16149 GENOVA - Via di Francia, 1 Tel. +39 010 557 3815/73803. Fax +39 010 5573816
e-mail trasportopubblico@comune.genova.it

candone sulle tavole i relativi contorni) in quanto le prescrizioni impartite dagli Enti aventi titolo e dai titolari di diritti reali sulle aree interessate dai lavori, non avrebbero consentito l'approvazione del progetto completo dell'opera.

E' stato pertanto approvato un primo stralcio funzionale comprendente tutte le opere civili ed impiantistiche della linea (dalla progressiva pari 6400 fino alla progressiva 7802), le opere strutturali del pozzo di cantiere dell'Acquasola, quelle di stazione Corvetto non rinviabili al secondo lotto (galleria allargata), le opere civili ed impiantistiche per la ventilazione e la messa in esercizio del 1 lotto contrattuale di cui alla delibera G.C. n. 464/05, le strutture del pozzo di piazza Brignole, le opere civili riguardanti la realizzazione della banchina comune e della relativa impiantistica di risalita, il corridoio sottostante la banchina comune con accesso dal prolungamento degli esistenti sottopassaggi della stazione ferroviaria di Genova Brignole.

A completamento del primo stralcio funzionale delle tratta De Ferrari – Brignole, approvato in data 30.08.2005, sono stati altresì approvati i progetti di stazione Brignole e della camera di ventilazione in Largo Lanfranco, per cui è stato espresso parere dal Comune di Genova rispettivamente con delibera di G.C. n. 506 in data 30.12.2008 e con delibera di G. C. n. 9 in data 16.01.2009, nella seduta deliberante di Conferenza di Servizi del giorno 23.01.2009.

In data 10/02/2009, con D.D. n. 2009/118.18.0./12, è stato rilasciato il provvedimento autorizzativo relativo al progetto definitivo della camera di ventilazione in Largo Lanfranco, ed in data 10/02/2009, con D.D. n.2009/118.18.0./13, è stato rilasciato il titolo abilitativo del progetto definitivo della Stazione Brignole;

La C.A. oltre al perseguimento dell'obiettivo di minima, di cui alla deliberazione n. 81/2009, concernente l'avvio dell'esercizio sulla tratta Brin-Brignole, senza la fermata intermedia di Corvetto e con una dotazione minimale di materiale rotabile in misura adeguata a garantire il livello di servizio nei limiti delle condizioni di sicurezza connessi con il grado di presunto affollamento di banchina, intende, in caso di reperimento di ulteriori risorse, perseguire tra gli altri l'obiettivo del completamento di stazione Corvetto.

E' stato sottoscritto in data 03.03.2010 l'accordo quadro fra il Comune di Genova ed Ansaldo STS per la ridefinizione dei contenuti tecnici ed economici del contratto di concessione in essere, di cui alla delibera di G. C. n. 514 del giorno 30.12.2009.

Per quanto concerne il completamento di stazione Corvetto con tale atto al fine di reperire ulteriori finanziamenti per la realizzazione del completamento della stazione Corvetto, la Concessionaria, visto il D.M. n. 99 in data 16/2/2009 e nel rispetto delle clausole contrattuali in ordine alle attività di supporto per la ricerca degli stessi, ha redatto un nuovo progetto definitivo, corredandolo di un piano economico-finanziario e di un'analisi costi-benefici, mentre il Comune di Genova ha prodotto la necessaria

DIREZIONE MOBILITA'

Settore Metropolitana e Trasporto Pubblico

16149 GENOVA - Via di Francia, 1 Tel. +39 010 557 3815/73803. Fax +39 010 5573816
e-mail trasportopubblico@comune.genova.it

documentazione integrativa, quale la dichiarazione di conformità agli strumenti di pianificazione del territorio e della mobilità.

Tale obiettivo è stato peraltro elencato nella delibera di G.C. n. 245 del giorno 30.07.2009 di valutazione di studi di fattibilità relativi a progetti di sistemi di trasporto rapido di massa ai fini della selezione da parte della Regione Liguria della priorità a valere, come detto, sul bando di cui al D.M. n. 99 del 16.02.2009.

La società concessionaria ha così proceduto alla riprogettazione della stazione della metropolitana di Corvetto per tenere conto delle prescrizioni e dei condizionamenti manifestatisi in sede di Conferenza di Servizi sul progetto preliminare descritto negli elaborati preliminari della tratta De Ferrari – Brignole al fine di:

- limitare al minimo l'interferenza con il verde del Parco dell'Acquasola;
- limitare al minimo il raggiungimento di quote di scavo profonde a causa della presenza di ritrovamenti archeologici venuti alla luce nello scavo del pozzo dell'Acquasola;
- ridurre le opere al fine di contenerne i costi.

La relazione generale allegata agli elaborati di progetto fa riferimento agli aspetti archeologici legati all'intervento. Lo scavo del pozzo dell'Acquasola ha infatti portato alla luce ritrovamenti archeologici importanti la cui rimozione è stata autorizzata dal Ministero dei Beni Culturali. Secondo quanto dichiarato nella suddetta relazione i lavori previsti sono stati progettati nel rispetto delle condizioni poste ed hanno ricevuto il benestare della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria.

Relativamente alla sistemazione delle aree verdi in copertura è stata sviluppata una dettagliata progettazione degli interventi già in occasione della realizzazione del pozzo dell'Acquasola. Il progetto in esame comporta una limitata estensione delle opere a tale livello e una diversa sistemazione che tiene conto della localizzazione delle uscite e dei locali tecnici.

Occorre segnalare che la realizzazione dell'uscita in via Santi Giacomo e Filippo comporterà la demolizione di un settore del palazzo "Albini" che verrà ricostruito mantenendo le stesse caratteristiche architettoniche ed estetiche.

Il progetto definitivo di stazione Corvetto è stato presentato in Conferenza di Servizi ex art. 14 della Legge 241/90 e s.m.e i. nella seduta referente del 09.11.2007.

Con delibera di G.C. n. 489 in data 23.12.2011 è stato approvato il parere del Comune di Genova.

Il progetto è stato approvato nella seduta deliberante di Conferenza di Servizi del 14 gennaio 2011.

DIREZIONE MOBILITA'

Settore Metropolitana e Trasporto Pubblico

16149 GENOVA - Via di Francia, 1 Tel. +39 010 557 3815/73803. Fax +39 010 5573816
e-mail trasportopubblico@comune.genova.it

2° osservazione –metropolitana di Genova – estensione della linea a levante

Livello 1 territoriale di area vasta - sistema infrastrutture

La tavola riporta il percorso della metropolitana genovese nell'attuale tracciato con stazioni rispettivamente a Brin Dinegro Principe Darsena San Giorgio Sarzano De Ferrari e in ultimo a Brignole.

Proposta di modifica

Si segnala che, nella stessa tavola, non risulta riportata, oltre stazione Brignole, l'estensione della linea sino all'altezza di piazza Terralba; ciò pur risultando la stessa estensione tratteggiata tra gli obiettivi della trasformazione previsti dalla scheda normativa 2.06.

Trattasi di mero errore materiale relativo al recepimento grafico di quanto indicato nella scheda di trasformazione del distretto di Terralba (che indica già un'ipotesi di tracciato).

In tal senso una prima proposta redatta su richiesta dalla C.A. individua la fermata in adiacenza di piazza Martinez, in area ferroviaria; a tale riguardo si precisa trattarsi di un'opera senz'altro realizzabile, vista la disponibilità manifestata da RFI, in occasione della presentazione del progetto, alla dismissione del deposito locomotori di piazza Giusti con possibile destinazione dei sedimi, così liberati, per lo sviluppo della linea metropolitana in direzione levante.

Si richiede che venga integrata la tavola 1.1 del livello territoriale di area vasta e le ulteriori tavole connesse con l'individuazione di un nuovo nodo infrastrutturale ove dovrà essere risolto definitivamente l'esigenza di interscambio tra le varie modalità di trasporto anche tramite una nuova fermata metropolitana.

Motivazione

Tra il Comune di Genova, le Ferrovie dello Stato S.p.A., RFI e Trenitalia sono stati stipulati nel corso del tempo diversi accordi relativi all'assetto economico e patrimoniale delle aree non più necessarie all'esercizio ferroviario.

L'atto fondamentale (che riassume anche il contenuto di precedenti accordi) è costituito dal Protocollo d'intesa del 03.10.2008 tra Regione Liguria, Comune di Genova, Ferrovie dello Stato S.p.A. (anche in rappresentanza di RFI e di Trenitalia) avente ad oggetto il potenziamento del nodo ferroviario di Genova e il riassetto urbanistico delle aree ferroviarie.

Il Protocollo di intesa prevede l'elaborazione di una proposta finalizzata a definire, sulla base di un Piano Direttore:

- il programma complessivo degli interventi finalizzati all'integrazione e al miglioramento dell'esercizio dei servizi di trasporto su ferro;

DIREZIONE MOBILITA'

Settore Metropolitana e Trasporto Pubblico

16149 GENOVA - Via di Francia, 1 Tel. +39 010 557 3815/73803. Fax +39 010 5573816
e-mail trasportopubblico@comune.genova.it

- i modelli di sviluppo e i livelli di servizio in relazione ai nuovi indirizzi di integrazione del trasporto pubblico;
- criteri e le modalità di trasformazione urbanistica delle aree di proprietà FS dismesse o dismettibili.

Nelle premesse del protocollo di intesa si dà, tra l'altro, atto che gli interventi di riqualificazione delle aree dismesse assumono il compito di restituire al sistema delle relazioni fisiche e funzionali della città aree costituenti elementi di discontinuità e fonte di degrado; viene condiviso il principio in base al quale le aree ferroviarie da trasformare rappresentano una opportunità di riorganizzazione urbana e che le eventuali plusvalenze derivanti dalla riconversione delle aree ferroviarie saranno utilizzate, ove necessario, anche per il finanziamento del complessivo potenziamento del servizio ferroviario.

Per quanto riguarda in particolare il tema della trasformazione urbanistica delle aree e degli immobili dismessi, l'art. 7 del Protocollo di intesa reca un elenco composto da 18 aree, che il Piano Direttore dovrà valutare per la loro valorizzazione.

In detto elenco è inclusa l'area di Terralba.

Il Protocollo d'Intesa tra Regione Liguria, Comune di Genova, Ferrovie dello Stato S.p.A. sottoscritto in data 03.10.2008 prevede all'art. 5 punto A2) il potenziamento del sistema metropolitana e/o ferroviario genovese con individuazione delle possibili soluzioni in merito all'ipotesi di prolungamento della linea metropolitana sino a Terralba, nel rispetto della destinazione primaria volta alla realizzazione degli impianti necessari al miglioramento della manutenzione del materiale rotabile per il servizio ferroviario viaggiatori individuando un corridoio su rilevato ferroviario di prosecuzione della linea metropolitana in direzione dell'ospedale di S. Martino, come indicato nel protocollo d'Intesa del 1999 (punto D) e nel protocollo d'Intesa del 2003.

Lo schema di Piano Direttore approvato con delibera di G.C. n. 359 del 08.10.2010 richiama nelle premesse i protocolli d'Intesa tra Regione Liguria, Comune di Genova, Ferrovie dello Stato del 1999 "per la definizione delle priorità e degli indirizzi della progettazione del riassetto complessivo del Nodo Ferroviario di Genova" e del 2003 per "l'utilizzo e la valorizzazione delle aree del parco ferroviario di Terralba per il prolungamento della linea metropolitana di Genova, tra Brignole e Staglieno e l'ospedale S. Martino, e la riqualificazione urbanistico ambientale del comparto"; per quest'ultimo viene aggiunto a specifica che l'intesa, formalmente in vigore, è stata superata, nella sostanza, relativamente alla eliminazione della previsione di prolungamento della metropolitana verso Staglieno).

DIREZIONE MOBILITA'

Settore Metropolitana e Trasporto Pubblico

16149 GENOVA - Via di Francia, 1 Tel. +39 010 557 3815/73803. Fax +39 010 5573816
e-mail trasportopubblico@comune.genova.it

L'art. 5 dello schema di piano dispone che "nell'ambito degli interventi che interessano direttamente i servizi di trasporto urbano (linea metropolitana, servizio ferroviario regionale e trasporto pubblico locale su gomma) previsti dal Piano Direttore, si dovrà considerare il miglioramento della accessibilità/permeabilità delle stazioni esistenti, sia interna che esterna, al fine di favorire al massimo l'attrattività del servizio ferroviario e, quindi, l'integrazione dei servizi su gomma e su ferro", inserendo tra gli interventi da finanziare "Terralba - Fermata".

La motivazione a supporto della variante è riportata nel documento relativo all'aggiornamento dello scenario di PUM approvato con delibera di Giunta Comunale n. 374/2011 e la cui valutazione trasportistica è al vaglio del Consiglio Comunale:

"Metropolitana

Ad oggi sono operativi 5,2 chilometri, da Brin a piazza De Ferrari, di cui il 93% in galleria, il 4% in viadotto e il 3% a raso, con sette stazioni aperte progressivamente al pubblico dal 1990 al 2006.

Si tratta di una metropolitana leggera con guida assistita (con banchine lunghe 80 metri e carrozze di ridotte dimensioni), concepita a metà degli anni Ottanta, a doppio binario in sede propria, e realizzata da Ansaldo TSF, che ha un contratto di progettazione e costruzione della linea per la tratta Brin - Brignole. La linea metropolitana in progetto potrà estendersi verso la Val Polcevera (con la tratta Brin - Canepari) e verso Levante (prevista in corrispondenza di piazza Martinez e oltre per il collegamento con l'ospedale di San Martino). La costruzione di questa rete permetterà un forte sviluppo della mobilità pubblica e una riduzione dei mezzi privati in circolazione sulle arterie stradali cittadine. Le vie stradali di accesso al centro, infatti, sia da Ponente che dal Levante e dalla Val Bisagno, sono piuttosto congestionate, e la presenza di una tipologia di trasporto in sede fissa ad alta capacità quale la nuova metropolitana sarebbe un chiaro disincentivo all'utilizzo dei mezzi privati nel centro cittadino e verso grandi poli attrattori di traffico (stazioni, ospedale di San Martino, Stadio).

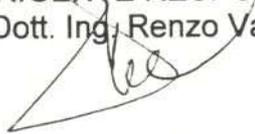
Fase 1: De Ferrari - Brignole - Piazza Martinez

Fase 2: Brin - Canepari.

Fase 3: Piazza Martinez - San Martino"

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dott. Ing. Renzo Vaccaio



IL DIRETTORE
Dott.ssa Lidia Bocca



DIREZIONE MOBILITA'

Settore Metropolitana e Trasporto Pubblico

16149 GENOVA - Via di Francia, 1 Tel. +39 010 557 3815/73803. Fax +39 010 5573816
e-mail trasportopubblico@comune.genova.it